

**COMUNE DI NOVATE MILANESE**

***Provincia di Milano***

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di**

**BILANCIO DI PREVISIONE 2026 – 2028**

**e documenti allegati**

**L'ORGANO DI REVISIONE**

Elisabetta Civetta

Nicola Casati

Roberto Tassi

---

## Sommario

---

1.	4
2.	NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE4
3.	DOMANDE PRELIMINARI4
4.	VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE5
5.	LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 20246
5.1	<i>Debiti fuori bilancio</i> 7
6.	BILANCIO DI PREVISIONE 2025-20277
6.1.	<i>Fondo pluriennale vincolato (FPV)</i> 8
6.2	<i>FAL – Fondo anticipazione liquidità</i> 9
6.3.	<i>Equilibri di bilancio</i> 9
6.4.	<i>Previsioni di cassa</i> 11
6.5.	<i>Utilizzo proventi alienazioni</i> 12
6.7.	<i>Entrate e spese di carattere non ripetitivo</i> 12
6.8.	<i>Nota integrativa</i> 13
6.9.	<i>Conguagli Fondi Covid-19</i> 13
7.	VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI13
7.1	<i>Entrate</i> 13
7.2	<i>Spese per titoli e macro aggregati</i> 18
7.3	<i>Spending review</i> 20
7.4.	<i>Spese in conto capitale</i> 20
8.	FONDI E ACCANTONAMENTI21
8.1.	<i>Fondo di riserva di competenza</i> 21
8.2.	<i>Fondo di riserva di cassa</i> 21
8.3.	<i>Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</i> 21
8.4.	<i>Fondi per spese potenziali</i> 23
8.5.	<i>Fondo garanzia debiti commerciali</i> 23
8.6	Fondo obiettivi finanza pubblica
9.	INDEBITAMENTO24
10.	ORGANISMI PARTECIPATI24
11.	PNRR25
12.	OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI25
13.	CONCLUSIONI27

## **L'ORGANO DI REVISIONE**

**Verbale del 01.12.2025**

### **PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028**

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2026-2028, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

#### **presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, del Comune di Novate Milanese che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì, 01 dicembre 2025

**L'ORGANO DI REVISIONE**

**Elisabetta Civetta**

**Nicola Casati**

**Roberto Tassi**

## 1. PREMESSA

I **sottoscritti** Elisabetta Civetta, Nicola Casati, Roberto Tassi, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare;

### **Premesso**

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.n.118/2011;
- che è stato ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, approvato dalla Giunta comunale in data 20/11/2025 con delibera n. 217 ,completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2025-2027;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

## 2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Novate Milanese registra una popolazione al 01.01.2025, di n. 20411 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio .

L'Ente non è in dissesto finanziario.

## 3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2025 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2026-2028 adottando una procedura coerente o

comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011, al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h), all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, ha effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

#### **4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione, sul Documento Unico di programmazione (DUP) approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 60 del 24.09.2025, ha espresso parere con verbale del 13.09.2025 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha espresso parere alla nota di aggiornamento al DUP, con verbale del 28.11.2025 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

##### **Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 Euro.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *“in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n.*

*77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018").*

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

#### **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è contenuto nella delibera di approvazione del DUP 2026/2028.

L'Organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione nell'ambito del verbale sul DUP (verbale del 13.09.2025 e del 28.11.2025).

#### **Programma triennale degli acquisti di beni e servizi**

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a Euro 140.000,00.

#### **Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale**

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

#### **PNRR**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR. *(si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR)*

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2026-2028 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

## **5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2024 E 2025**

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 28 del 29/04/2025 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2024.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2024 in data 07/04/2025 con verbale n. 9.

La gestione dell'anno 2024 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2024 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2024
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>€ 16.349.871,96</b>
a) Fondi accantonati	€ 6.206.050,16
b) Fondi vincolati	€ 5.705.415,39
c) Fondi destinati ad investimento	€ 614.424,67
d) Fondi liberi	€ 3.823.981,74

di cui applicato all'esercizio 2025 per un totale di euro 5.187.483,35 così dettagliato:

- Quote accantonate 0,00 Euro
- Quote vincolate 3.109.191,30 Euro
- Quote destinate agli investimenti 611.680,00 Euro
- Quote disponibili 1.466.612,05 Euro

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2025 con verbale n. 17 del 14.07.2025.

### **5.1 Debiti fuori bilancio**

Alla data odierna non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere.

## **6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028**

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2026-2028 rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2026, 2027 e 2028 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2025 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 5.187.483,35	€ 1.200.000,00	€ -	€ -
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>	€ 10.569.347,05	€ 381.772,77	€ 304.711,00	€ 265.346,00
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 12.562.190,98	€ 12.999.855,00	€ 13.012.442,00	€ 13.005.129,00
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	€ 1.322.169,66	€ 1.278.821,00	€ 1.297.433,00	€ 1.298.581,00
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	€ 3.894.202,12	€ 3.941.342,00	€ 3.988.718,00	€ 3.994.287,00
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	€ 5.015.963,75	€ 6.335.092,17	€ 2.586.500,00	€ 1.053.000,00
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 6.838.645,00	€ 4.318.645,00	€ 4.318.645,00	€ 4.318.645,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	€ 45.590.001,91	€ 30.655.527,94	€ 25.708.449,00	€ 24.134.988,00

SPESE	Assestato 2025	2026	2027	2028
<b>Disavanzo di amministrazione</b>	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 1</b> - Spese correnti	€ 19.645.683,15	€ 18.943.328,77	€ 18.841.724,00	€ 18.729.563,00
<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale	€ 18.905.673,76	€ 7.193.554,17	€ 2.348.080,00	€ 886.780,00
<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00
<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 6.838.645,00	€ 4.318.645,00	€ 4.318.645,00	€ 4.318.645,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	€ 45.590.001,91	€ 30.655.527,94	€ 25.708.449,00	€ 24.134.988,00

### 6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2026, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare al punto 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. n.36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet) e tenuto altresì conto che ulteriori variazioni di esigibilità saranno effettuate entro il 31 dicembre.

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2026-2028, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2026 sono le seguenti:



	Importo
<b>FPV APPLICATO IN ENTRATA</b>	€ 381.772,77
FPV di parte corrente applicato	€ 381.772,77
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per incremento di attività finanziarie	
<b>FPV DETERMINATO IN SPESA</b>	€ 304.711,00
FPV corrente:	€ 304.711,00
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	€ 304.711,00
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa per incremento di attività finanziarie</b>	
<b>Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento</b>	
<b>Fonti di finanziamento FPV</b>	Importo
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€ 381.772,77
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
<b>Totale FPV entrata parte corrente</b>	€ 381.772,77
Entrata in conto capitale	
Assunzione prestiti/indebitamento	
<b>Totale FPV entrata parte capitale</b>	€ -
<b>Totale FPV entrata per incremento di attività finanziarie</b>	€ -
<b>TOTALE</b>	€ 381.772,77

## 6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

## 6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2026-2028 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 10 ottobre 2024.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	381.772,77	304.711,00	265.346,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	18.220.018,00	18.298.593,00	18.297.997,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	514.718,00	411.600,00	339.400,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	173.180,00	173.180,00	173.180,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	18.943.328,77	18.841.724,00	18.729.563,00
<i>- di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		304.711,00	265.346,00	270.165,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	731.865,56	733.245,42	733.894,18
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>O) Equilibrio di parte corrente</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	1.200.000,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	6.335.092,17	2.586.500,00	1.053.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	514.718,00	411.600,00	339.400,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	173.180,00	173.180,00	173.180,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	7.193.554,17	2.348.080,00	886.780,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Z) Equilibrio di parte capitale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>VF) Variazioni attività finanziaria</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

L'importo di euro 173.180. per gli anni 2026-2028. di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da contributo IMU TASI.

L'importo di euro 514.718 per l'anno 2026, euro 411.600 per l'anno 2027 ed euro 339.400 per l'anno 2028 di entrate in conto capitale destinate a spese corrente sono costituite da permessi da costruire.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2026-2028 è stata prevista l'applicazione di avanzo vincolato presunto per euro 1.200.000,00 per il finanziamento di spese in conto capitale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha pertanto allegato il prospetto A2. Si invita l'ente nella nota integrativa a dettagliare l'elenco delle spese di investimento finanziate con l'avanzo vincolato presunto.

Dal confronto con l'Ente è emerso che l'utilizzo dell'avanzo presunto vincolato è finalizzato alla ristrutturazione della Nuova Palestra Prampolini.

#### **6.4. Previsioni di cassa**

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi chiusi presenta i seguenti risultati:

<b>Situazione di cassa</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025 presunto</b>
Disponibilità:	€ 16.077.364,55	€ 14.784.118,14	€ 15.863.605,49	€ 7.538.756,48
di cui cassa vincolata	€ 1.026.293,88	€ 1.870.279,08	€ 2.156.660,81	
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -	

Il dato di cassa 2025 si riferisce al dato risultante alla data del 30.09.2025.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono versate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;

- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi;
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2026 è stimato in euro 7.538.756,48 e comprende la cassa vincolata.

### ***6.5. Utilizzo proventi alienazioni***

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto alienazioni.

### ***6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui***

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015 in quanto non sussiste la fattispecie.

### ***6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo***

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, l'Ente si è avvalso dell'utilizzo di oneri di urbanizzazione per € 514.718,00 per il finanziamento di spese correnti per il 2026, euro 411.600 per l'anno 2027 ed euro 339.400 per l'anno 2028.

### **6.8. Nota integrativa**

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

### **6.9. Conguagli Fondi Covid-19**

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente, sulla base dei conteggi forniti dal Ministero, non ha somme da restituire per conguagli fondi Covid-19.

## **7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI**

### **7.1 Entrate**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2026-2028, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

#### **7.1.1. Entrate da fiscalità locale**

##### Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8 con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 12.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. n.118/2011. Il gettito è stimato in euro 3.300.000,00 per il 2026, euro 3.350.000 per il 2027-2028.

##### IMU

L'Ente confermerà le aliquote come da tabella ministeriale di cui al D.M. 6.9.2024 come modificato con D.M.10.10.2025. Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751 della legge 160/2019:

<b>IMU</b>	<b>Esercizio 2025 (assestato)</b>	<b>Previsione 2026</b>	<b>Previsione 2027</b>	<b>Previsione 2028</b>
IMU	€ 3.559.000,00	€ 3.630.000,00	€ 3.630.000,00	€ 3.630.000,00

##### TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	<b>Esercizio 2025 (assestato)</b>	<b>Previsione 2026</b>	<b>Previsione 2027</b>	<b>Previsione 2028</b>
<b>TARI</b>	€ 2.441.996,00	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00
<b>FCDE competenza</b>	€ 225.396,23	€ 247.500,00	€ 247.500,00	€ 247.500,00

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2026, la somma di euro 2.500.000,00, in vista della revisione del PEF 2026 che sarà approvato entro il 30 aprile 2026.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente approverà il Piano Economico Finanziario 2026-2028 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA) entro il 30/04/2026.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha impostato il bilancio di previsione 2026-2028 in relazione alle componenti perequative introdotte, in aggiunta alla Tari/tariffa corrispettiva, dalla deliberazione Arera n. 386/2023, secondo le modalità di contabilizzazione stabilite dalla Sezione Autonomie della Corte dei conti, con la delibera n. 13/2025.

Relativamente alla Tari:

- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- il pagamento della TARI **avviene** sia tramite il sistema pagoPA che con F24;
- l'Ente ha un tasso ordinario medio (ultimi cinque esercizi) di riscossione ordinario della Tari pari al 74,89%;
- l'Ente ha accantonato nel bilancio di previsione una quota al FCDE pari a € 247.500 mentre nel Pef non è stata prevista alcuna somma;
- l'Ente ha inserito una quota di crediti inesigibili nel PEF pari a 0,00;
- l'Ente non ha utilizzato quote di imposta di soggiorno per la copertura della TARI.

#### Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente ha istituito dall'esercizio 2024 l'imposta di soggiorno:

<b>Altri Tributi</b>	<b>Esercizio 2025 (assestato)</b>	<b>Previsione 2026</b>	<b>Previsione 2027</b>	<b>Previsione 2028</b>
Imposta di soggiorno	€ 310.000,00	€ 430.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00
Contributo di sbarco	€ -	€ -	€ -	€ -
Altri (specificare)				
<b>Totale</b>	<b>€ 310.000,00</b>	<b>€ 430.000,00</b>	<b>€ 400.000,00</b>	<b>€ 400.000,00</b>

L'incremento del 2025 rispetto all'esercizio precedente è dato dalla previsione di un maggior afflusso di turisti in occasione delle Olimpiadi 2026.

L'Ente ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.lgs. n.23/2011).

Il riversamento dell'imposta di soggiorno da parte dei soggetti gestori, che ai sensi dell'art. 4 comma 1 ter del D.lgs. n.23/2011 sono i responsabili del pagamento dell'imposta, dal 1.1.2025 avviene tramite il sistema pago PA.

### 7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2023	Accertato 2024	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 513.951,05	€ 795.335,09	€ 600.000,00	€ 295.620,00	€ 600.000,00	€ 295.620,00	€ 600.000,00	€ 295.620,00
Recupero evasione TASI								
Recupero evasione TARI	€ 10.889,88	€ 13.286,22	€ 10.000,00		€ 10.000,00		€ 10.000,00	
Recupero evasione Imposta di soggiorno								

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo e invita l'ente a un monitoraggio periodico.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è stato inerte rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

### 7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione ha verificato che gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti corrispondono con quanto indicato nel sito web della finanza locale tra le spettanze per la tipologia 101 e per le altre tipologie i valori inseriti sono supportati da idonea documentazione e relativa motivazione.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti sono state previste le risorse del nuovo fondo speciale equità livello dei servizi.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti sono state previste le risorse del riparto del fondo previsto dall'art.1 comma 508 Legge n. 213/2023.

Il paragrafo 3.1.2 della nota integrativa riporta il dettaglio di tali trasferimenti.

#### 7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE SANZIONI</b>	<b>€ 300.000,00</b>	<b>€ 300.000,00</b>	<b>€ 300.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 146.790,00	€ 146.790,00	€ 146.790,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>48,93%</b>	<b>48,93%</b>	<b>48,93%</b>

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 305.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 211 in data 20.11.2025 l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE):

- di euro 0,00 agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter;
- di euro 158.210,00 (pari al 50% dei proventi al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 25.880,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 158.210,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0,00



L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'ente ha provveduto, entro il 29.11.2025 a censire sulla piattaforma telematica predisposta dal MIT i dati relativi ai dispositivi per l'accertamento delle violazioni dei limiti di velocità.

### 7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Canone patrimoniale e mercatale	385.000,00	385.000,00	385.000,00
Fitti attivi	650.100,00	671.100,00	675.600,00
Altri (canone farmaceutico, A2A, concessione parcheggi...)	1.000.653,00	1.003.848,00	1.004.498,00
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>2.035.753,00</b>	<b>2.059.948,00</b>	<b>2.065.098,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	24.148,56	30.528,42	31.177,18
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>1,19%</b>	<b>1,48%</b>	<b>1,51%</b>

Per il canone unico patrimoniale si rinvia al paragrafo 7.1.7.

L'Organo di revisione prende atto che è stato previsto un accantonamento al FCDE tenuto conto dell'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

### 7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 4.500,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 906.380,00	€ 958.180,00	€ 958.680,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>

L'Organo di revisione prende atto che NON è stato previsto un accantonamento al FCDE in quanto le riscossioni storiche prevedono un buon andamento degli incassi, tuttavia l'Ente in sede di rendiconto, ai fini prudenziali, accantona nell'avanzo di amministrazione una quota a titolo di FCDE.

L'organo consigliere determinerà, nella seduta di approvazione del bilancio, la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 47,25 % per l'anno 2026, 49,88 % per l'anno 2027 e 49,54 % per l'anno 2028.

### 7.1.7. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2024	2025	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 327.978,49	€ 340.000,00	€ 350.000,00	€ 12.005,00	€ 350.000,00	€ 12.005,00	€ 350.000,00	€ 12.005,00

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

### 7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
<b>2024 (rendiconto)</b>	€ 2.051.212,55	€ 617.003,60	€ 1.434.208,95
<b>2025 (assestato)</b>	€ 2.720.000,00	€ 750.000,00	€ 1.970.000,00
<b>2026</b>	€ 2.173.590,00	€ 514.718,00	€ 1.658.872,00
<b>2027</b>	€ 1.658.000,00	€ 411.600,00	€ 1.246.400,00
<b>2028</b>	€ 898.000,00	€ 339.400,00	€ 558.600,00

L'Organo di revisione invita l'Ente a rispettare i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

## 7.2 Spese per titoli e macro aggregati

Le previsioni degli esercizi 2026-2028 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2025 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	
101 Redditi da lavoro dipendente	€ 4.291.905,57	€ 4.552.094,77	€ 4.483.565,00	€ 4.445.139,00	
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 331.359,75	€ 327.430,00	€ 322.371,00	€ 319.713,00	
103 Acquisto di beni e servizi	€ 12.037.011,98	€ 11.408.012,79	€ 11.315.847,39	€ 11.224.331,72	
104 Trasferimenti correnti	€ 655.189,53	€ 645.763,00	€ 641.883,00	€ 641.933,00	
105 Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -	
106 Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -	
107 Interessi passivi	€ -	€ 150,00	€ 150,00	€ 150,00	
108 Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -	
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 58.229,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00	
110 Altre spese correnti	€ 2.271.987,32	€ 2.005.378,21	€ 2.073.407,61	€ 2.093.796,28	
<b>Totale</b>	<b>19.645.683,15</b>	<b>18.943.328,77</b>	<b>18.841.724,00</b>	<b>18.729.563,00</b>	

La riduzione della spesa corrente rispetto al 2025 si riferisce principalmente al macroaggregato acquisto beni e servizi e Altre spese correnti per spese non più previste nel 2026.

### 7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, non ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

Nel bilancio è previsto accantonamento per rinnovi per € 363.687,71 per l'esercizio finanziario 2026, € 462.700,91 per esercizio finanziario 2027 e € 484.122,15 per l'esercizio finanziario 2028.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a euro 4.552.094,77 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per l'esercizio 2026 ed euro 4.483.565 per il 2027 ed euro 4.445.139 per il 2028, tiene conto di quanto indicato nel DUP ed è coerente:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n.296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013 così come modificato dal D.L. 90/2014 e delle varie interpretazioni fornite dalle sezioni controllo della Corte dei Conti e dalla Ragioneria Generale dello Stato, pari ad euro 4.318.302,72 considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali).

### **7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)**

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2026-2028 all'interno degli stanziamenti di bilancio è attualmente pari euro 16.540,00 ma che potrebbero subire modifiche in corso d'anno.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 89 del TUEL, ha disciplinato, all'interno del regolamento dei servizi e degli uffici, le modalità di affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.l. 25 giugno 2008 n. 112.

### **7.3 Spending review**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha stanziato le risorse relative alla spending review di cui al D.M. 29.3.2024 Legge n. 178/2020 art 1, c. 850 e 853) per circa euro 28.854;
- ha stanziato le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535) per circa euro 65.972,00 per il 2026 e euro 65.963,00 per il 2027 e 2028;
- ha stanziato tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

### **7.4. Spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2025 ad euro 7.193.554,17;
- per il 2026 ad euro 2.348.080,00;
- per il 2027 ad euro 886.780,00.

Gli stanziamenti per l'esercizio 2026 comprendono investimenti PNRR non più previsti nel 2027-2028.

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore a euro 150.000,00 sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2026 delle spese in conto capitale di importo superiore a euro 150.000,00 corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

L'organo di revisione invita l'Ente affinché ogni intervento abbia un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che né nel bilancio di previsione, né nella nota integrativa, è allegato un prospetto che identifica le fonti di finanziamento delle spese in conto capitale ad eccezione del Piano Triennale delle Opere Pubbliche.

### **Investimenti senza esborsi finanziari**

Per gli anni 2026-2028 sono stati stanziati investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) per complessivi euro 1.175.568,60 relative alla realizzazione di Infrastrutture stradali.

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non ha in essere ma ha già stato avviato l'iter amministrativo per il PPP relativo alla Ristrutturazione e Gestione della Piscina Comunale.

## **8. FONDI E ACCANTONAMENTI**

### ***8.1. Fondo di riserva di competenza***

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2026 - euro 57.017,63 pari allo 0,30 % delle spese correnti;

anno 2027 - euro 58.018,97 pari allo 0,31 % delle spese correnti;

anno 2028 - euro 59.518,64 pari allo 0,32 % delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

### ***8.2. Fondo di riserva di cassa***

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 57.017,63.

- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

### ***8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)***

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 731.865,56 per l'anno 2026;
- euro 733.245,42 per l'anno 2027;
- euro 733.894,18 per l'anno 2028;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

<b>Missione 20, Programma 2</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 731.865,56	€ 733.245,42	€ 733.894,18

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario;
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli:
- che la nota integrativa fornisce la motivazione delle entrate che l'Ente ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);
- che l'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;
- l'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il dettaglio delle voci che compongono il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2026-2028 è il seguente:

<b>Fondo Crediti di Dubbia e Difficile Esazione</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	<b>543.120,00</b>	<b>543.120,00</b>	<b>543.120,00</b>
LOTTA EVASIONE IMU	295.620,00	295.620,00	295.620,00
TARI - TASSA SUI RIFIUTI	247.500,00	247.500,00	247.500,00
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	<b>188.745,56</b>	<b>190.125,42</b>	<b>190.774,18</b>
CANONE OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE	12.005,00	12.005,00	12.005,00
CANONE AREA MERCATALE	805,00	805,00	805,00
LOCAZIONE FABBRICATI	10.376,28	11.641,68	12.274,38
LOCAZIONE IMMOBILI NON ADIBITI AD ABITAZIONI	4.725,66	4.824,06	4.824,06
PROVENTI CONCESSIONI SPAZI PER ANTENNE	1.236,62	1.252,68	1.268,74
SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI DI REGOLAMENTI COMUNALI	12.807,00	12.807,00	12.807,00
VIOLAZIONE DI NORME IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE	146.790,00	146.790,00	146.790,00
<b>FCDE</b>	<b>731.865,56</b>	<b>733.245,42</b>	<b>733.894,18</b>

#### 8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso è pari a zero in quanto l'Ente ritiene che non sussistano contenziosi a rischio di soccombenza.

L'organo di revisione invita l'Ente a monitorare l'andamento dei contenziosi e a effettuare gli opportuni accantonamenti.

L'Ente non ha stanziato nel bilancio 2026-2028 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali, fatto salvo quelle relative all'indennità di fine mandato del sindaco e rinnovi contrattuali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo per rinnovi contrattuali	€ 363.687,71		€ 462.700,91		€ 484.122,15	
Fondo indennità fine mandato	€ 4.842,31		€ 4.842,31		€ 4.842,31	
Passività potenziali						
Fondo obiettivi di finanza pubblica (art. 1, co. 788, legge n. 207/2024)	€ 85.225,00		€ 85.225,00		€ 85.225,00	
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Altri fondi (fondo incentivi; fondo TARI componenti perequative)	€ 112.759,00		€ 112.759,00		€ 112.759,00	

#### 8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2025 ritiene di rispettare i criteri previsti dalla norma, e pertanto non sarà tenuto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture. L'ente non ha proceduto all'integrazione dei rispettivi contratti individuali.

L'Organo di revisione invita l'ente a verificare che, nel caso di non rispetto dei tempi di pagamento, dovrà essere applicata la penalità sulla retribuzione di risultato per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

- effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

### **8.6. Fondo “obiettivi di finanza pubblica”**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha stanziato al bilancio di previsione 2026-2028 nella missione 20, il Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione presunto l'importo del Fondo obiettivi di finanza pubblica che dovrà essere verificato in sede di rendiconto nel quale l'allegato A1 dovrà essere compilato come indicato negli esempi inseriti nel principio contabile 4/1 con DM 5/02/2025.

## **9. INDEBITAMENTO**

L'Ente non ha debiti derivanti da indebitamento e non ha previsto nel bilancio di previsione 2026-2028 alcuna assunzione di prestito.

## **10. ORGANISMI PARTECIPATI**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2024.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

### **Accantonamento a copertura di perdite**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 in quanto non sussistono partecipate dirette in perdita.

### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)**

L'Ente provvederà entro il 31.12.2025, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n.175/2016.

L'Ente provvederà altresì entro il 31/12/2025, per i servizi affidati alle stesse società, alla redazione della relazione ex articolo 30 del D.lgs. n.201/2022 con successivo invio all'ANAC.



### Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nell'esercizio 2025 ha provveduto all'affidamento in house del servizio farmaceutico comunale.

### Garanzie rilasciate

L'ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

### Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs.n. 175/2016)

L'Ente non ha fissato, all'interno del DUP gli obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico.

## **11. PNRR**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che la gestione dei progetti del PNRR non produce particolari effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere sono riepilogati nel DUP nell'apposita sezione dedicata.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

## **12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **a) Riguardo alle previsioni di parte corrente**

1) Congruo le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2025;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi e società partecipate;

- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

L'organo di revisione raccomanda all'Ente di monitorare costantemente la spesa corrente e l'andamento degli oneri di urbanizzazione considerato che una quota rilevante è utilizzata per il finanziamento delle spese correnti.

#### **b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresi la modalità di quantificazione e l'aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche di mandato, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

#### **c) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

#### **d) Riguardo agli accantonamenti**

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione, fermo restando la raccomandazione sul fondo contenzioso.

#### **e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

### **13. CONCLUSIONI**

Il Collegio dei Revisori, considerato quanto sopra osservato, al fine del raggiungimento dell'equilibrio strutturale tra componenti attive e passive del Bilancio,

#### **raccomanda**

- di monitorare costantemente la spesa corrente e l'andamento degli oneri di urbanizzazione considerato che una quota rilevante è utilizzata per il finanziamento delle spese correnti;
- di monitorare attentamente lo stato di avanzamento dei progetti legati ai finanziamenti PNRR e porre particolare attenzione al rispetto delle procedure di attuazione, controllo e rendicontazione degli stessi;
- di verificare l'andamento dell'imposta di soggiorno anche in considerazione della previsione di destinazione di una quota del maggior gettito al bilancio statale
- di verificare l'importo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto anche ai sensi dell'art. 187 del d.lgs. 18 agosto 2000 n.267.

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal Dirigente Area Finanziaria e Servizi Generali;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa;

l'Organo di revisione ritiene

- che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- che sussistano le condizioni di coerenza interna, congruità e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2026-2028 e sui documenti allegati.

#### **L'ORGANO DI REVISIONE**

D.ssa Elisabetta Civetta

Dott. Nicola Casati

Rag. Roberto Tassi

(firmato digitalmente)